

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00036155

ESC - Ente schedatore S22

ECP - Ente competente S107

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione La Deposizione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Abruzzo

PVCP - Provincia AQ

PVCC - Comune Sulmona

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XV**DTZS - Frazione di secolo** fine**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1490**DTSF - A** 1499**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** ambito toscano**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** tela/ pittura a olio**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 250**MISL - Larghezza** 190**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il dipinto, a forma di pala d'altare, rappresenta, sullo sfondo di un paesaggio, un gruppo di figure, tra cui si riconoscono la Madonna, prostrata dal dolore, la Maddalena, una suora e un frate domenicano in atteggiamento orante. In alto Cristo viene depresso dalla croce da quattro uomini, che si servono di due scale per compiere l'operazione; ai margini laterali si scorgono le croci dei due ladroni. Nel cielo tra le nuvole, appare tra due angeli la Trinità. Predominano le tonalità chiare.

DESI - Codifica Iconclass 73 D 71**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**ISR - ISCRIZIONI****ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello**ISRT - Tipo di caratteri** lettere capitali**ISRP - Posizione** sul cartiglio**ISRI - Trascrizione** INRI

L'opera rivela precisi riferimenti alle correnti del '400 toscano; pensiamo, in particolare, a prototipi iconografici e stilistici riscontrabili nel Beato Angelico (Deposizione per S Trinità , nel Museo di S. Marco a Firenze). Il riferimento è avvalorato dalla presenza del frate domenicano in adorazione tra le figure che assistono

NSC - Notizie storico-critiche

alla deposizione, motivo ricorrente in alcune opere dell'Angelico, come negli affreschi del Cristo Deriso e della Trasfigurazione, nel convento di S. Marco a Firenze. Rispetto a queste opere, tuttavia, il dipinto rivela una maggiore concitazione della scena e una linea più nervosa e dinamica, che rimanderebbero ad una datazione tardo-quattrocentesca e ad un ambito culturale che prelude già al Manierismo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS AQ 204938

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1981

CMPN - Nome

Caranfa S.

CMPN - Nome

Gatta M.

FUR - Funzionario responsabile

Tropea C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Ambrogio L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI